



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

C.A.P. 85037 (Provincia di Potenza)

AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA

DISCIPLINARE DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE NEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune di Sant'Arcangelo, in esecuzione della determinazione n. 333 del 6 dicembre 2012, indice gara di procedura aperta per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

ART. 1 OGGETTO, DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO

L'oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di igiene ambientale (raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di raccolta differenziata, di spezzamento stradale e altri servizi accessori) nel Comune di Sant'Arcangelo, come descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata del servizio è di 5 (cinque) anni presumibilmente decorrenti dal 1° maggio 2013 e, comunque, dalla data di subentro nell'esercizio del servizio, con la condizione che il Comune di Sant'Arcangelo potrà recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'appaltatore possa pretendere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente per zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.lvo n. 152/2006 – Norme in materia Ambientale -, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara è di € 2.250.000,00 oltre IVA come per legge.

Il canone annuo è di € 450.000,00 oltre IVA come per legge.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lvo n. 163/2006 che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del medesimo decreto legislativo.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lvo n. 163/2006 ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U. E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i Consorzi nelle varie forme costitutive previste dal nostro ordinamento, di gruppi europei di interesse economico.

I consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per i quali concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

In caso di R.T.I., le imprese dovranno produrre la documentazione e dovranno dimostrare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto ai successivi articoli.

L'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lvo n. 163/2006.

I soggetti interessati devono inoltre possedere:

A) Requisiti di carattere generale:

- Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (già Albo Gestori Rifiuti) per: Categoria 1, Classe E; Categoria 2, Classe E; Categoria 4, Classe E, Categoria 5, Classe F; (in caso di RTI il requisito deve essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento);
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o iscritte in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- Iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, senza vincoli o limiti;
- Insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del D.lvo n. 490/94 (certificazione antimafia);
- Insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e quater c. p.;
- (per le sole imprese residenti in Italia): Adempimenti degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di impiego e di condizioni di lavoro, compresa la normativa per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;
- Adempimento degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di integrazione della disciplina sull'emersione del lavoro sommerso e dei rapporti a tempo parziale (D. L. n. 210/05 convertito in legge n. 266/06), in particolare:
 - a) non essersi avvalsi del piano individuale di emersione o di averlo completato;
 - b) essere in possesso della regolarità contributiva (DURC).

B) Requisiti di capacità economica finanziaria:

- Fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre anni (2009 – 2010 – 2011) non inferiore in media ad € 1.800.000,00 e importo relativo ai servizi oggetto dell'appalto, realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 675.000,00 (in caso di RTI, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto e dichiarato dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente il requisito richiesto);
- Possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di almeno due Istituti Bancari, o intermediari autorizzati ai sensi del D.lvo 1° settembre 1993, n. 385.

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Aver effettuato nell'ultimo triennio (2009 – 2010 – 2011) un servizio analogo in un Comune o Consorzio di Comuni con una popolazione complessiva servita non inferiore a 5.000 abitanti residenti (nel caso di Consorzio di Comuni dovrà essere presente almeno un Comune con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti residenti). In caso di RTI, costituita o costituenda il requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il RTI.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lvo n. 163/2006, il concorrente, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo, di cui alle precedenti lettere B) e C), potrà avvalersi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla documentazione contenuta nella busta 1 tutto quanto previsto dal comma 2, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del citato art. 49 del D.lvo n. 163/2006.

ART. 3 MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA

All'appalto si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lvo n. 163/2006 e con il criterio di cui all'art. 83 del medesimo decreto, secondo i criteri disciplinati al successivo art. 7 del presente disciplinare di gara.

In presenza di offerte valutate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.lvo n. 163/2006, si procederà all'esame di congruità delle offerte stesse ai sensi degli artt. 87 ed 88 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida e congrua.

ART. 4 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, a questo Ente entro e non oltre (pena l'esclusione) le ore 13,00 del giorno 29 gennaio 2013 un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante oltre all'indicazione del mittente, all'indirizzo ed al numero di fax, anche la dicitura: "Gara d'appalto per il servizio di Igiene Ambientale".

Il plico contenente quanto appresso elencato, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano, ad esclusivo rischio del concorrente, presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno oltre il termine fissato.

Nel suddetto plico dovranno essere inseriti n. 4 distinti plichi chiusi e sigillati con ceralacca recanti all'esterno, a pena di esclusione, oltre alla ragione sociale e l'indirizzo del concorrente la seguente dicitura:

A) BUSTA 1 – "DOCUMENTI"

Il plico contrassegnato dalla dicitura BUSTA 1 "DOCUMENTI" dovrà contenere:

1. istanza di ammissione all'appalto e dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'impresa come da allegato A). (in caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere prodotta da ogni impresa che intende raggrupparsi sottoscritta dal relativo legale rappresentante);
2. documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (già Albo Gestori Rifiuti) per le categorie richieste dal Bando (in caso di RTI costituita o costituenda la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il RTI);
3. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
4. copia del Capitolato Speciale d'Appalto firmato e timbrato su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa. (in caso di partecipazione in RTI già costituito il Capitolato dovrà essere firmato e timbrato dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI lo stesso dovrà essere firmato e timbrato da tutte le imprese raggruppante);
5. Cauzione provvisoria, di € 45.000,00 pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituita ai sensi dell'art. 75 del D.lvo n. 163/2006. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale art. 1957 c. c., e la sua operativà

entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con possibilità di rinnovo.

A pena di esclusione la cauzione deve essere corredata:

- dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.lvo n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - dall'impegno del fideiussore a rinnovare la cauzione provvisoria per ulteriori gg 90 su richiesta della Stazione Appaltante.
6. Ricevuta in originale attestante il versamento di € 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici secondo le istruzioni riportate e nella misura indicata dall'art. 2 della deliberazione dell'Autorità medesima del 10 gennaio 2007.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- Mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo [hht://riscossione.avlp.it](http://riscossione.avlp.it) seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- Mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Aut. Contr. Pubbl." Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) -, presso qualsiasi Ufficio Postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale della S. A. 82000110765
 - il CIG – Codice Identificato Gara: 47741129D8
7. Attestato, rilasciato dalla stazione appaltante di presa visione dei luoghi oggetto del servizio nonché della discarica ove smaltire i rifiuti.

B) BUSTA 2 – “OFFERTA TECNICA-QUALITATIVA”

Il plico contrassegnato dalla dicitura BUSTA 2 “OFFERTA TECNICA – QUALITATIVA” dovrà contenere la seguente documentazione:

1. elenco dei servizi di raccolta RSU prestati negli ultimi tre anni (2009 – 2010 – 2011), con l'indicazione della denominazione degli enti affidatari dei servizi, il numero degli abitanti serviti, la tipologia del servizio, l'importo contrattuale, il periodo, la durata del servizio;
2. certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità e di certificazione ambientale, i quali attestino la conformità del servizio svolto con riferimento a determinati requisiti o norme (detti certificati devono essere prodotti in originale o copia conforme all'originale);
3. elenco sottoscritto dal legale rappresentante, sotto forma di autocertificazione, con indicazione del personale tecnico con esperienza maturata, dallo stesso, nel settore ed in particolare di quello incaricato del controllo di qualità riferito agli ultimi 3 anni;
4. dichiarazione, sotto forma di autocertificazione, con indicazione delle unità lavorative da impiegare, a tempo pieno, nel servizio;
5. dichiarazione, sotto forma di autocertificazione, circa la data di costituzione della ditta e quella di inizio dell'attività nel settore della gestione rifiuti urbani.

C) BUSTA 3 – “PIANO ATTUATIVO”

Il plico contrassegnato dalla dicitura BUSTA 3 “PIANO ATTUATIVO” dovrà contenere la proposta con la quale la ditta definisce gli aspetti tecnici, metodologici, operativi connessi alla realizzazione dei servizi da effettuare. Al fine di consentire un'adeguata valutazione tecnica, il piano attuativo dovrà illustrare tutti gli elementi utili all'applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 7, lett. b), del presente

Disciplinare di gara. In particolare, la relazione tecnica descrittiva dei servizi proposti dovrà fornire i seguenti elementi, senza alcun riferimento agli aspetti economici, i dettagli relativi a:

1. piano specifico dei servizi resi agli operatori economici, enti pubblici ed uffici di pubblico interesse (attività commerciali di vicinato, punti ristoro, sedi comunali, scuole, caserme, associazioni, ecc..) per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui all'art. 7, punto 7. 2, lett. F) del Capitolato Speciale d'Appalto, con specifica dei contenitori che si intendono fornire e frequenze di svuotamento;
2. modalità di raccolta dei rifiuti di cui all'art. 7, punto 7. 2, lett. A), B), C), D) ed E) del Capitolato Speciale di Appalto con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta ed ai materiali impiegati (tipologia di contenitore e/o sacchetti che si intendono fornire, numero e portata dei contenitori, frequenza di svuotamento ecc..) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc.);
3. modalità di raccolta dei rifiuti speciali di cui all'art. 7, punto 7. 3, lett. A), B), C) e D) del Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di raccolta ed ai contenitori impiegati ed alle tariffe per il conferimento delle tipologie di cui alle lett. A) e B);
4. modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti di cui all'art. 7, punto 7. 4, lett. A) del Capitolato Speciale d'Appalto, con l'indicazione dei giorni di raccolta e della tariffa per la raccolta a domicilio in giorni diversi da quelli indicati e per i rifiuti di cui alla lett. B), del medesimo art. 7. 4, l'indicazione della tariffa per il conferimento;
5. proposta per lo smaltimento e/o recupero dei seguenti rifiuti:
 - computer e apparati elettronici fuori uso (rifiuti speciali secondo il D.lvo n. 152/06);
 - ferrosi;
 - inerti;
 - legnosi.

La proposta per lo smaltimento o il recupero di tali rifiuti si intende per le tipologie “non pericolose” cioè non frammisti ad altri rifiuti pericolosi indicati nell'allegato D di cui al D.lvo n. 152/06, sulla base degli allegati G, H ed I e non altrimenti compresi all'interno del bando di gara.

Deve inoltre contenere i prezzi di servizio che il cittadino deve sostenere onnicomprensivi di trasporto, recupero e/o smaltimento e definire eventualmente le quantità massime che ogni singolo cittadino può conferire;

6. modalità di raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili di cui all'art. 7, punto 7. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e di quelli di cui al punto 7. 1 del medesimo art. 7, non altrimenti riciclabili (organici) con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc.);
7. indicazione dei mezzi e del personale che si intende impegnare specificando il tipo dei mezzi e le qualifiche degli addetti indicando per ciascuna tipologia il contratto applicato;
8. indicazione dei tempi e delle modalità di apertura del “punto di raccolta” con la specifica del personale impiegato e dei cassoni installati per tipologia di rifiuto;
9. modalità, giorni e tempi per lo spezzamento stradale con l'indicazione di eventuali integrazioni rispetto al minimo indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed i mezzi (manuali o meccanici) che si intendono impiegare nel servizio;
10. modalità relative alla campagna di informazione con uno specifico piano di comunicazione e le eventuali ripetizioni della stessa in tempi successivi e con il

- dettaglio delle azioni volte alla sensibilizzazione ed alla produzione del materiale da distribuire ai cittadini;
11. modalità di controllo e monitoraggio che si intendono attuare attraverso indagini conoscitive sullo stato dei servizi svolti;
 12. modalità di raccolta al di fuori dell'orario stabilito (esempio: punti di raccolta temporanei o conferimento diretto dei cittadini presso il punto di raccolta);
 13. modalità particolari di raccolta in caso di eventi atmosferici eccezionali (quali nevicatae o piogge straordinarie);
 14. ogni altra informazione relativa alle modalità di gestione che la ditta intende attuare.

D) BUSTA 4 – “OFFERTA ECONOMICA”

Il plico contrassegnato dalla dicitura BUSTA 4 “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere l'offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di offerta, allegato “B” con l'indicazione dell'importo del canone annuo offerto e della corrispondente percentuale di ribasso sul canone annuo posto a base di gara. In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere e fra importo e percentuale offerte, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta deve essere corredata dalle giustificazioni delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 87 del D.lvo n. 163/2006.

L'Amministrazione valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Per i concorrenti che si presentano in raggruppamenti d'impresa l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.lvo n. 163/2006, deve essere sottoscritta da tutti i prestatori raggruppati.

ART. 5 OPERAZIONI DI GARA

L'Ente provvederà, ai sensi dell'art. 84 del D.lvo n. 163/2006, alla nomina di una Commissione di Gara dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con il compito di esaminare le offerte presentate e formularne infine la graduatoria.

I concorrenti, o loro rappresentanti muniti di procura, potranno assistere alle fasi pubbliche delle operazioni.

FASE 1 (seduta pubblica). Il giorno fissato al punto 13 del bando di gara, la Commissione procede all'apertura delle operazioni di gara, esamina la regolarità della seduta, l'integrità dei plichi pervenuti e la presenza nello stesso delle quattro buste; procede all'apertura della BUSTA 1 con verifica della documentazione in essa contenuta ed ammissione dei concorrenti. In tale seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.lvo n. 163/2006 si procederà a richiedere ad un numero di offerenti, pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico, di comprovare nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara, mediante la presentazione della relativa documentazione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

FASE 2 (seduta riservata). In una o più sedute, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte contenute nella BUSTA 2 e BUSTA 3 ed assegnerà il relativo punteggio.

FASE 3 (seduta pubblica). La Commissione comunica ai concorrenti i punteggi assegnati alle singole offerte (tecnico – qualitative e piano attuativo); procede all’apertura della BUSTA 4 “Offerta Economica” e dà lettura dell’offerta stessa, con l’assegnazione dei punteggi relativi; procederà indi alla somma dei punteggi dell’offerta tecnico – qualitativa, del piano attuativo e dell’offerta economica, con l’aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio, applicando il disposto di cui all’art. 86, del D.lvo n. 163/2006 per la determinazione della soglia di anomalia dell’offerta.

A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l’offerta tecnico – qualitativa. In caso di ulteriore parità sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l’offerta afferente il piano attuativo e, in caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Ai sensi dell’art. 48, comma 2, del D.lvo n. 163/2006 la richiesta di comprovare i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa, sarà, altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all’aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti precedentemente sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni di cui al comma 1, dell’art. 48 medesimo e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell’offerta e alla conseguente eventuale aggiudicazione.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI VERIFICA DEI REQUISITI

Le imprese sorteggiate dovranno produrre:

1. copia dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell’ordinamento italiano (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito ovvero Dichiarazioni Annuali IVA corredate dalla relativa ricevuta di presentazione, riguardante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del bando, dai quali possa desumersi il fatturato dell’impresa relativo ai servizi oggetto dell’appalto e di cui all’art. 2, lett. B) del presente disciplinare;
2. certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni per le quali nei tre anni antecedenti la data di scadenza del bando è stato effettuato il servizio in appalto e per una popolazione complessiva non inferiore a quanto richiesto all’art.2, lett. C) del presente disciplinare di gara;
3. certificato di iscrizione all’Albo dei Gestori Rifiuti (da presentare nel caso in sede di gara il requisito sia stato autocertificato o comprovato con dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, o con documentazione diversa dal certificato);
4. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente a quella oggetto di appalto;
5. certificato di iscrizione all’Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche dal quale si evinca l’abilitazione ad esercitare il trasporto di cose per conto terzi, senza vincoli e limiti;
6. certificazione circa la regolarità degli obblighi di cui all’art. 17, della legge n. 68/99.

ART. 7 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.lvo n. 163/2006, valutabile in base ai seguenti elementi:

• **CARATTERISTICHE TECNICO – QUALITATIVE: MAX PUNTI 25**
così articolati:

- elenco servizi raccolta RSU prestati negli ultimi tre anni (2004 – 2005 – 2006)
punti da 0 a 10:

	PUNTI MAX
Popolazione servita nel triennio fino a 30.000 abitanti	1
Popolazione servita nel triennio da 30.001 a 50.000 abitanti	2
Popolazione complessivamente servita nel triennio oltre i 50.000 abitanti	3
Servizio raccolta differenziata di vetro, carta, cartone, plastica con il sistema porta a porta effettuato negli ultimi tre anni per una popolazione servita tra i 6.000 ed i 15.000 abitanti (con indicazione per ciascun anno dell'Ente appaltante e del numero degli abitanti serviti)	4
Servizio raccolta differenziata di vetro, carta, cartone, plastica con il sistema porta a porta effettuato negli ultimi tre anni per una popolazione superiore a 15.000 abitanti	8

I punteggi sono cumulabili fino ad un massimo di punti 10.

- certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità e certificazione ambientale punti da 0 a 3:

	PUNTI MAX
Possesso di un certificato di qualità (tipo ISO 9001, 9002)	1
Possesso di più di un certificato di qualità (tipo ISO 9001, 9002)	2
Possesso di certificazione ambientale (tipo ISO 14000)	3

Il possesso di più certificazioni non consente l'accumulo di punteggi; verrà considerata solo la certificazione alla quale va assegnato il punteggio più elevato. In caso di ATI verranno considerate le sole certificazioni possedute dalla Capogruppo.

- dotazione di personale tecnico con esperienza maturata nel settore dei RSU e sul controllo di qualità, riferito agli anni 2004 – 2005 – 2006 punti da 0 a 3:

	PUNTI MAX
Da 1 a 3 persone	1
Da 4 a 6 persone	2
Oltre 6 persone	3

- dotazione di unità lavorative in più rispetto al minimo imposto dal Capitolato Speciale d'Appalto punti da 0 a 4:

	PUNTI MAX
Una unità	3
Oltre una unità	4

- anzianità di operatore nel settore gestione rifiuti urbani punti da 0 a 5:

	PUNTI MAX
Esistente ed operante da oltre 5 anni alla data del 31 dicembre 2006	2
Esistente ed operante da oltre 10 anni alla data del 31 dicembre 2006	5

- **CARATTERISTICHE PIANO ATTUATIVO: MAX PUNTI 25** così articolati:

- **piano specifico dei servizi e modalità max punti 10:**

	MAX PUNTI
<p>Relazione tecnico descrittiva contenente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Piano specifico dei servizi resi agli operatori economici, enti pubblici ed uffici di pubblico interesse (attività commerciali di vicinato, punti ristoro, sedi comunali, scuole, caserme, associazioni, ecc..) per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui all'art. 7. 2, lett. F, del C.S.A. con specifica dei contenitori che si intendono fornire e frequenza di svuotamento; 2. modalità di raccolta dei rifiuti di cui al punto 7. 2, lett. A), B), C), D) ed E) del C.S.A. con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta ed ai materiali impiegati (tipologia di contenitore e/o sacchetti che si intendono fornire, numero e portata dei contenitori, frequenza di svuotamento, ecc..) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc.); 3. modalità di raccolta dei rifiuti speciali di cui al punto 7. 3, lett. A), B), C) e D) del C.S.A. con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di raccolta ed ai contenitori impiegati ed alle tariffe per il conferimento delle tipologie di cui alle lett. A) e B); 4. modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti di cui all'art. 7. 4, lett. A) del C.S.A. con l'indicazione dei giorni di raccolta e della tariffa per la raccolta a domicilio in giorni diversi da quelli indicati e della lett. B) con indicazione della tariffa per il conferimento; 5. proposta per lo smaltimento e/o recupero dei seguenti rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> • computer e apparati elettronici fuori uso (rifiuti speciali secondo il D.lvo n. 152/06); • ferrosi; • inerti; • legnosi. <p>La proposta per lo smaltimento o il recupero di tali rifiuti si intende per le tipologie “non pericolose” cioè non frammisti ad altri rifiuti pericolosi indicati nell'allegato D del D.lvo n. 152/06, sulla base degli allegati G), H) ed I) del medesimo Decreto e non altrimenti compresi all'interno del bando di gara. Deve inoltre contenere i prezzi del servizio che il cittadino deve sostenere onnicomprensivi di trasporto, recupero e/o smaltimento e definire eventualmente le quantità massime che ogni singolo cittadino può conferire;</p> 6. modalità di raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili di cui al punto 7. 5 del C.S.A. e di quelli di cui al punto 7. 1 non altrimenti riciclabili (organini) con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta (frequenze si svuotamento, ecc..) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc..). 	10

- dotazione di mezzi e personale max punti 2:

	MAX PUNTI
A) indicazione dei mezzi e del personale che si intende impiegare specificando il tipo dei mezzi e le qualifiche degli addetti indicando per ciascuna tipologia il tipo di contratto applicato; B) indicazione dei tempi e delle modalità di apertura del “punto di raccolta” con la specifica del personale da impiegare e dei cassoni da installare per tipologia di rifiuto	2

- integrazioni modalità espletamento servizi max punti 3:

	MAX PUNTI
Modalità, giorni e tempi per lo spezzamento stradale con indicazione di eventuali integrazioni rispetto al minimo indicato nel C.S.A. ed i mezzi (manuali o meccanici) che si intendono impiegare nel servizio	3

- modalità relative campagna informazione, controllo e monitoraggio max punti 5:

	MAX PUNTI
Modalità relative alla campagna di informazione con uno specifico piano di comunicazione e le eventuali ripetizioni della stessa in tempi successivi e con il dettaglio delle azioni volte alla sensibilizzazione ed alla produzione del materiale da distribuire ai cittadini	5
Modalità di controllo e monitoraggio che si intendono attuare attraverso indagini conoscitive sullo stato dei servizi svolti	

- modalità raccolta oltre gli orari imposti ed in situazioni di emergenza max punti 2:

	MAX PUNTI
Modalità di raccolta al di fuori dell’orario stabilito (esempio: punti di raccolta temporanei o conferimento diretto dei cittadini presso il punto di raccolta)	2
Modalità particolari di raccolta in caso di eventi atmosferici eccezionali (nevicata, piogge straordinarie)	

- altre informazioni relative alle modalità di gestione del servizio max punti 3:

	MAX PUNTI
Ogni altra informazione relativa alle modalità di gestione che la ditta intende attuare.	3
Valutazione complessiva del Piano Attuativo	

le ditte partecipanti dovranno raggiungere, per dette caratteristiche, la soglia minima di punti 15/25, pena l'esclusione dalla gara.

- **PREZZO: MAX PUNTI 50**

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato secondo la formula:

$$Pi = 50 \times Cmin/ci$$

Dove:

- Pi = punteggio da assegnare alla ditta in esame
- Cmin = canone annuo minimo rilevato tra le offerte ammesse
- Ci = canone annuo offerto dalla ditta in esame.

ART. 8 VARIANTI

Ai sensi dell'art. 76 del D.lvo n. 163/2006, non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato.

I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può però contenere proposte migliorative e/o innovative, purchè conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato stesso.

ART. 9 AGGIUDICAZIONE

Espletate le operazioni di gara e la verifica del possesso dei requisiti sia in capo all'aggiudicatario che al secondo classificato, come specificato al precedente art. 5, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione la cauzione definitiva a garanzia della perfetta esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.lvo n. 163/2006, nonché il DURC alla data dell'autocertificazione ed istanza di gara ed ogni altra documentazione che sarà richiesta nella lettera.

ART. 10 SUBAPPALTO

E' fatto divieto, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento di eventuali danni, subappaltare in tutto od in parte i servizi oggetto di gara.

ART. 11 CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, sia in corso che al termine del contratto, sulla interpretazione dei patti contrattuali saranno definite giudizialmente ed, in tal caso, sarà competente il Foro di Lagonegro.

In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio, la ditta non potrà sospendere od interrompere il servizio.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lvo n. 196/03, in ordine al presente procedimento di informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono esclusivamente il presente appalto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

ALLEGATI:

- "Allegato A": Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta;
- "Allegato B" : Modulo dell'offerta.

Sant'Arcangelo, li 10 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(geom. Domenico CLAPS)